

Bruxelles, 2 aprile 2009

## **Le prime compagnie aeree europee offrono la possibilità di utilizzare il telefono cellulare durante il volo grazie all'inquadramento normativo europeo**

***Sta crescendo il numero dei passeggeri europei ai quali durante i voli viene offerta la possibilità di utilizzare il proprio telefono cellulare per inviare messaggi, navigare in rete o persino effettuare chiamate. Un anno dopo che la Commissione ha introdotto regole comuni volte a garantire un uso sicuro dei telefoni cellulari sugli aerei ed una procedura di autorizzazione semplice per questo servizio transfrontaliero, 27 aerei europei sono stati attrezzati in modo da rendere possibile un uso sicuro dei GSM nel corso dei voli all'interno dello spazio aereo europeo. Il numero di questi aerei dovrebbe raddoppiare entro la fine del 2009.***

*“La possibilità di utilizzare il telefono cellulare durante il volo è sfruttata in particolare da chi viaggia per affari o dai passeggeri più giovani. È altresì un modello di business allettante per le società europee. Per questa ragione un anno fa la Commissione ha stabilito regole di base comuni che consentono di offrire il servizio nei cieli europei in modo semplice e sicuro senza dover passare per 27 diverse procedure di autorizzazione nazionali”, è quanto affermato da Viviane Reding, commissario europeo per le telecomunicazioni. “Sono contenta che le prime compagnie aeree europee offrano la possibilità di utilizzare il telefono cellulare durante il volo. Perché l'introduzione del servizio continui senza inconvenienti, l'uso dei cellulari durante il volo non dovrebbe disturbare gli altri passeggeri, ad esempio si potrebbero prevedere spazi silenziosi come nei treni. Gli operatori dovrebbero inoltre fare attenzione che i prezzi restino ragionevoli. In tal caso i servizi di telefonia mobile a bordo potrebbero essere un bonus per le società europee in un mercato mondiale competitivo come quello del trasporto aereo.”*

Nell'aprile del 2008 la Commissione ha introdotto regole intese ad armonizzare le condizioni per la prestazione di servizi di telefonia mobile a bordo di aerei in tutta la UE ([IP/08/537](#)). Un anno dopo, queste norme hanno consentito a due fornitori di servizi di comunicazione mobili a bordo di aeroplani, [OnAir](#) (Ginevra) e [AeroMobile](#) (Londra), di iniziare ad operare in Europa, associandosi con compagnie aeree interessate a mettere tali servizi a disposizione dei loro passeggeri.

Attualmente tre compagnie aeree europee - Ryanair (Irlanda), TAP (Portogallo) e bmi (Regno Unito) - stanno allestendo il servizio nelle loro flotte: 27 aerei sono già stati attrezzati e il numero dovrebbe raddoppiare entro la fine del 2009. Si tratta di un avvio promettente, mentre test tecnici sono in corso presso altre compagnie aeree.

Nel frattempo le compagnie aeree stanno mettendo a punto le condizioni alle quali i passeggeri possono utilizzare i propri cellulari a bordo di aerei per garantire una maggiore accettazione del nuovo servizio da parte dei consumatori e stanno analizzando l'andamento del servizio negli aerei già attrezzati. Da informazioni attuali risulta che il prezzo del servizio parte da circa 1,60 EUR al minuto per una chiamata e circa 0,43 EUR per un sms, a seconda dell'operatore di telefonia mobile terrestre utilizzato dal passeggero.

La Commissione ha emanato provvedimenti normativi nel 2008 per consentire la gestione sicura ed europea di comunicazioni mobili a bordo di aerei e creare le condizioni per l'offerta di questi servizi da parte di imprese in aerei che sorvolano diversi paesi. A tal fine sono stati compiuti tre passi:

- garantire che l'uso di attrezzature a bordo - compresi i telefonini dei passeggeri - non causi interferenze con la strumentazione e i sistemi dell'aereo;
- assicurare che le attrezzature mobili non interferiscano con le reti di comunicazione mobile terrestri bensì si colleghino esclusivamente con la stazione base a bordo collegata a terra via satellite;
- offrire regole e standard comuni cosicché le stazioni base a bordo siano autorizzate ad operare mentre un aereo sorvola diversi Stati membri dell'UE.

### **Un modello per altri continenti**

L'approccio europeo è servito da modello per altre regioni. Diverse compagnie aeree extraeuropee (comprese Qantas, Emirates, Malaysian Airlines, Royal Jordanian, Wataniya, Virgin Australia) stanno testando il servizio o già lo offrono, con circa 40 aerei già attrezzati. Altre compagnie aeree hanno annunciato intenzioni analoghe. La prevalenza mondiale dello standard GSM (utilizzato attualmente da quasi 3 miliardi di persone) rende il modello di business attraente in quanto i passeggeri possono utilizzare il proprio telefono cellulare normale.

### **Contesto**

I servizi di comunicazione mobile a bordo di aerei sono servizi di telecomunicazione paneuropei. La Commissione ha adottato due misure nell'aprile 2008 ([IP/08/537](#)):

- una decisione che stabilisce parametri tecnici armonizzati per le apparecchiature di bordo per l'uso di telefoni mobili durante il volo in tutto il territorio dell'UE. Tali parametri garantiscono che le apparecchiature non generino interferenze e consentono all'[EASA](#) di certificare l'aeronavigabilità delle apparecchiature per diversi tipi di aeromobili; la decisione è giuridicamente vincolante e garantisce pertanto che il medesimo tipo di attrezzatura sia utilizzato in tutti gli aeromobili;
- una raccomandazione per un approccio armonizzato alla concessione di licenze, che promuoverà il mutuo riconoscimento delle autorizzazioni nazionali.

L'**“airline roaming”**, ovvero le chiamate o gli sms da cellulari a bordo di aerei, viene trattato come *roaming* internazionale simile ai servizi terrestri. I primi esempi indicano tariffe nettamente al di sotto dei servizi da telefono fisso via satellite offerti in passato durante i voli. Le tariffe delle comunicazioni mobili durante i voli esulano dall'ambito di applicazione del provvedimento della Commissione sulle tariffe di *voice* e *data roaming*, essendo considerate un servizio innovativo in un mercato emergente, e sono pertanto fissate dal prestatore del servizio. La Commissione tiene tuttavia sotto stretto controllo i prezzi praticati ai consumatori e la loro trasparenza.

[http://ec.europa.eu/information\\_society/policy/ecomm/radio\\_spectrum/topics/ecs/mca/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/policy/ecomm/radio_spectrum/topics/ecs/mca/index_en.htm)

[MEMO/08/220](#)

<http://www.onair.aero/>

<http://www.aeromobile.net/>